Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1983)

Heft: 1800

Rubrik: Notiziario bicantonale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

LA maggioranza del gruppo parlamentare ticinese alle Camere federali ha accolto positivamente l'elezione in Consiglio federale, 1'8 dicembre scorso da parte dell'Assemblea federale, dei 2 candidati ufficiali: Alphons Egli (Pdc/LU) e Rudolf Friedrich (Rad/ZH).

Massimo Pini (radicale) ha messo in risalto che tutto s'è svolto secondo le previsioni.

Egli ha sottolineato l'omaggio che 36 parlamentari hanno voluto rendere a Luigi Generali dandogli il voto. Per Pini questa dimostrazione non ha solo un valore personale pel Consigliere agli Stati ticinese, ma anche pel Ticino pur riconoscendo che al momento attuale appare impossibile raccogliere una maggioranza attorno a un candidato della Svizzera italiana all'esecutivo federale.

Anche secondo Gianfranco Cotti il voto a Generali va interpretato come un riconoscimento dell'eccezionali qualità politiche di cui ha dato prova nel corso della sua presenza a Berna.

I 36 voti raccolti sono molti se si pensa che Friedrich era il candidato ufficiale e aveva dietro di sè il partito. Il consigliere agli Stati Luigi Generali, e il consigliere nazionale Gianfranco Cotti sono stati designati rispettivamente presidente e vicepresidente della deputazione ticinese alle Camere federali pel biennio 1983/4.

I lavori dell'ultima riunione della deputazione nel 1982 sono stati diretti da Werner Carobbio, presidente uscente che, in una breve relazione ha ricordato alcuni degl'interventi più importanti della deputazione nel corso del 1982.

Le opinioni erano divise per quel che riguarda l'opportunità d'un nuovo intervento della deputazione in favore del mantenimento della stazione di smistamento FFS a Biasca. E' stato deciso di sollecitare a Bellinzona la completa documentazione sull'affare (quella del Comune di Biasca è già stata messa a disposizione).

Successivamente si deciderà se una delegazione della deputazione interverrà ancora una volta presso le autorità competenti. Nel quadro del decentramento dell'amministrazione degl'istituti federali s'è parlato di 2 casi che interessano da vicino il Ticino.

Del trasferimento dell'Ufficio federale di statistica, proposto con un postulato da Dario Robbiani e della sistemazione a Lugano della fonoteca svizzera. La città di Lugano è pronta a mettere a disposizione per questo scopo – come ha comunicato la sig.ra Alma Bacciarini – l'ex-studio radio di Campo Marzio.

La commissione della cultura s'occuperà di questo affare il 22 dicembre. Per quel che riguarda un eventuale trasferimento dell'Ufficio di statistica, Pier Felice Barchi è stato in grado di comunicare che la proposta è stata accolta con poco entusiasmo da parte dei funzionari direttamente interessati.

Bellinzona

"Pecunia non olet". – Il Gran Consiglio ticinese ha adottato il 24 novembre scorso a larga maggioranza la convenzione sottoscritta fra il Cantone Ticino e il *Comune di Campione d'Italia*. Questo accordo consentirà di far affluire alle esangui casse dello Stato benefiche boccate d'ossigeno.

In sostanza, sedendosi ai tavoli verdi del Casinó di Campione (o per meglio dire autorizzando i suoi cittadini a farlo) lo Stato beneficerà dal Comune italiano in terra ticinese d'una somma annua per un importo netto superiore ai 3 milioni di franchi.

Le obiezioni sorte in Gran Consiglio nei confronti della Convenzione sono state essenzialmente di natura morale. E' giusto rimpolpare le casse dello Stato ricorrendo ai buoni uffici del diavolo? Non sarebbe meglio, s'è chiesta un po' enfaticamente una deputata, rimanere poveri ma belli? Non è questo l'insegnamento dei nostri avi?

Legittimamente v'è stato chi ha raccomandato di non idealizzare troppo certo nostro passato, se è vero che la nostra storia – come racconta il Franscini – indica che anche nei secoli scorsi vi furono accomodamenti finanziari (lo stato ticinese ha sempre avuto fame di mezzi) per la via delle debolezze umane, quale puó essere considerato il gioco d'azzardo.

Insomma "pecunia non olet", e se v'è qualcuno che vuole affidare la sua sorte alle palline fatte ruotare dai croupiers, sono in fondo affari suoi; se perde pazienza, e se vince tanto vale chiedergli di spartire qualcosa con la collettività.

Torre

Muore Evelina Scheu. – Ai primi di dicembre s'è spenta a Locarno, all'età di 95 anni, la signora Evelina Scheu, nata Pagani, madre dei signori Mario ed Edgardo. L'Estinta, che risiedeva a Muralto da circa 75 anni, aveva saputo circondarsi di molte simpatie sia pel suo tratto cortese sia per la grande bontà d'animo che traspariva dai suoi quotidiani rapporti con le persone.

Nata a Londra, dove suo padre, Giuseppe, era titolare d'un ben avviato ristorante (ndr. Pagani's, Gt. Portland St., London W.1) vi trascorse i primi anni della sua giovinezza prima di rientrare con la famiglia a Torre, suo amato villaggio avito. Successivamente si trasferì a Muralto dove in breve tempo riuscì col marito ad avviare un commercio di coloniali all'-ingrosso.

Airolo

La Doris è subito prima! – La sciatrice ticinese Doris de Agostini ha brillantemente dominato la prima discesa libera di Coppa del Mondo in Val d'Isère, mentre lo stesso giorno la compagna di squadra, Erika Hess, ha dominato vincendo lo Slalom Gigante, davanti alla McKinney (USA) e Hanni Wenzel (Liechtenstein).

Poncione di Vespero.